

Patronati d'Italia



Gentile Onorevole,

in qualità di responsabili regionali dei patronati Acli Inas Inca Ital che rappresentano il "CE.PA TOSCANA"-Centro Patronati, ci rivolgiamo a Lei per porre alla sua attenzione la questione dell'ulteriore taglio al fondo patronati, contenuto nella legge di stabilità 2016, e approvata in prima lettura dal Senato.

Il testo di legge interviene in modo pesante con un taglio del fondo paria 28 milioni di euro che si aggiungono al taglio dello scorso anno pari a 35 milioni di euro. In due anni il fondo patronati subirebbe un taglio pari a 63 milioni, oltre ai tagli operati fin dal 2010. Viene inoltre, prevista una riduzione dell'aliquota di alimentazione del fondo che riduce ulteriormente il finanziamento per i prossimi anni dal 2015 al 2018 che determinerebbe un taglio al fondo patronati di 284 milioni di euro.

Ci preme chiarire che il fondo patronati non è alimentato dal gettito della fiscalità, ma attraverso il prelievo sui contributi versati dai lavoratori agli enti previdenziali: stornando una parte di questi contributi sulla fiscalità, si compie un'operazione volta solo ed esclusivamente a incamerare nuove risorse che per legge sono destinate al funzionamento dei patronati. I servizi da noi erogati, per conto dello stato o degli enti, permettono un risparmio di 269 milioni di euro per la pubblica amministrazione. Per ogni € speso per i patronati lo stato risparmia € 0.68, garantendo a milioni di cittadini l'accesso gratuito a diritti socio previdenziali che la Corte Costituzionale ha ribadito con la sentenza n. 42 del 2000.

Se la norma venisse approvata avrebbe un effetto devastante sul sistema patronati, che in Italia dà lavoro a circa 12000 persone, rappresentando per milioni di cittadini, anziani disoccupati lavoratori ecc. un punto di riferimento importantissimo a cui rivolgersi per fruire gratuitamente dell'assistenza necessaria per accedere alle prestazioni di welfare.

Queste sono solo alcune questioni per le quali Le chiediamo un suo intervento affinché la norma inserita venga stralciata in fase di approvazione definitiva del testo di legge. Le saremmo grati qualora volesse avere un confronto diretto con noi, condividere e approfondire la tematica, avendo così la possibilità di illustrarle in maniera più compiuta il ruolo fondamentale che svolgono i patronati in Italia.

La ringraziamo fin da ora per la sua attenzione, consapevoli del Suo ruolo istituzionale che riserva ad ogni questione che le viene sottoposta.

Per eventuali contatti può fare riferimento allo scrivente indirizzo di posta elettronica.

Cordiali saluti.

Firenze, 01 dicembre 2015

ACLI TOSCANA Stefano Salvi

INAS TOSCANA Marco Artuto Manfredini

INCA TOSCANA Giorgio Cartocci

ITAL TOSCANA Ester Ciccarelli